

LA DIETA
di
BABBO
NATALE

Mancava poco alla Vigilia. E, Babbo Natale, nel castello di ghiaccio, al Polo Nord, si preparava alla grande notte, quella in cui avrebbe distribuito regali a tutti i bimbi del mondo.

Andò nella sua stanza e aprì l'armadio per provare il vestito rosso. Era un abito magico: con quello indosso, Babbo Natale poteva passare attraverso i camini e lasciare i doni sotto gli alberi addobbati senza essere visto! Ma quando Babbo Natale si guardò allo specchio, si accorse che qualcosa non andava: il costume era diventato stretto! Appena provò ad abbottonarlo "pik" saltò via un bottone, "pok" ne saltò via un altro.

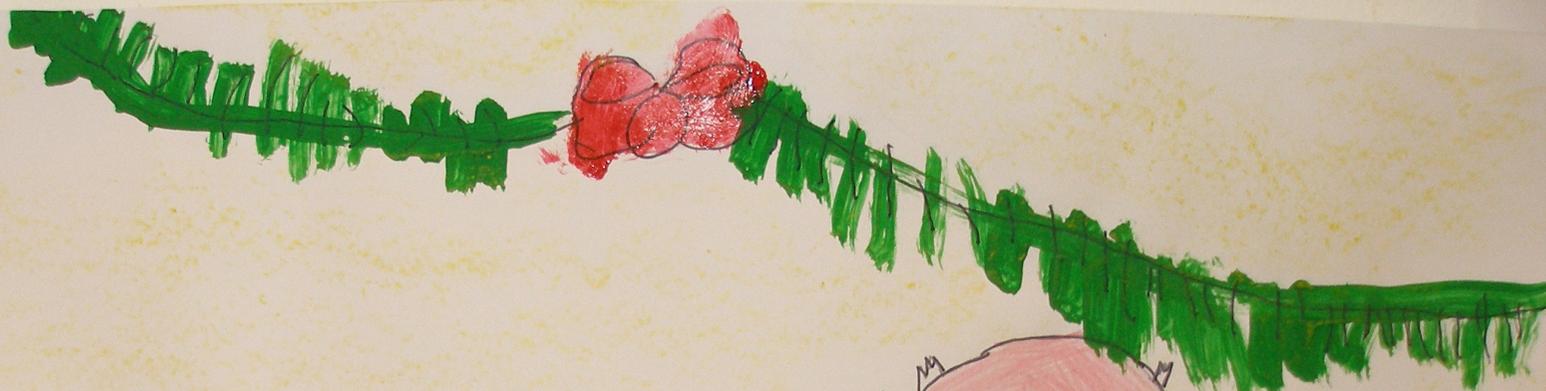
Chiamò subito l'elfo sarto che, osservandolo, esclamò un po' imbarazzato: "Non è l'abito che è diventato stretto, ma è che tu ti sei... allargato! Hai messo su qualche chilo di troppo!"



"Vuoi dire che sono diventato più ciccione?" rispose inarcando le sopracciglia l'incredulo Babbo Natale, e ordinò che fosse portata la bilancia parlante.



SEI INGRASSATO
DIECI CHILI!
HAI MANGIATO TROPPI
DOLCI E MERENDINE



"Sei ingrassato dieci chili!" sentenziò la bilancia pesando Babbo Natale.

"Hai mangiato troppi dolci e merendine!" concluse.

"Allora mi devi allargare il costume!" disse Babbo Natale all'elfo sarto.

"Impossibile! Non può essere modificato altrimenti perderà la sua magia!" rispose preoccupato l'elfo.

"Ma, allora... che cosa posso fare?" chiese pensieroso Babbo Natale.

"Non c'è che una soluzione: mettiti a dieta!" replicò convinto l'elfo.



Così, Babbo Natale iniziò a mangiare brodini leggeri, frutta e verdura, senza assaggiare neanche un cioccolatino.

Giorni dopo, gli elfi lo pesarono di nuovo sulla bilancia parlante.

"Sei ingrassato ancora un chilo" sentenziò la bilancia.

"Ma come è possibile?" chiesero gli elfi.

"Ehm... Non chiedetelo a me, io ho seguito scrupolosamente la dieta!" disse Babbo Natale. Ma gli elfi non erano convinti...

Decisero, perciò, di tenerlo d'occhio di nascosto.



Quella notte, un'ombra si avvicinò al frigorifero, nella cucina del castello di ghiaccio.

Gli elfi accesero la luce e... "Ohhh!" esclamarono tutti insieme.

Babbo Natale aveva tagliato una grossa fetta di panettone e la stava divorando con appetito!

"ora è tutto chiaro!" esclamò severo l'elfo sarto.

"Di giorno seguivi la dieta, mentre di notte ti rimpinzavi di dolci!"

"Che cosa posso farci?" replicò mortificato Babbo Natale "Mi è sempre piaciuto mangiare tanto!"

"E ai bambini non pensi?" commentarono gli elfi "Se non potrai indossare il costume magico, resteranno senza doni!"

"E' vero!" realizzò improvvisamente Babbo Natale, battendosi una mano sul capo "Non posso permetterlo!"



Perciò iniziò a fare tanta ginnastica con cyclette, pesi e altri attrezzi, Giunse la vigilia di Natale, indossò il costume magico e provò ad abbottonarlo...



"Evviva! Adesso ti sta a pennello!" esclamò con gioia l'elfo sarto.

"Ce l'ho messa tutta!" disse soddisfatto Babbo Natale "Non potevo deludere i bambini!"

Così, quella notte, partì in volo con la slitta magica per regalare, ancora una volta, un pizzico di felicità ai bambini di tutto il mondo.

